

La diffusione della sclerosi multipla



- **Mondo** circa 2,5-3 milioni
- **Europa** circa 600.000
- **Italia** circa 68.000
- **Lombardia** circa 11.000

Chi si ammala



Le **donne** risultano colpite il **doppio** degli uomini

A che età ci si ammala

Generalmente **tra i 20 e i 40 anni**.

CONSIGLI UTILI

- Non cercare su Internet da fonti non attendibili.
- Per qualsiasi dubbio rivolgiti al Medico Curante o al neurologo di riferimento per una diagnosi precoce e per un'appropriatezza presa in carico.
- I deficit cognitivi sono spesso misconosciuti e sottovalutati, ma possono comportare un significativo peggioramento della qualità della vita delle persone con Sclerosi Multipla.
- Un corretto e tempestivo inquadramento di questi disturbi consente di identificare le strategie di intervento più efficaci volte alla riabilitazione delle funzioni deficitarie e alla prevenzione della perdita della riserva cognitiva.
- Parlane con il tuo Neurologo
- **Non avere paura, perché tempestività e prevenzione possono, veramente, fare la differenza!**

EDITING A CURA DEL SERVIZIO PROMOZIONE SALUTE



(H)-Open Day SCLEROSI MULTIPLA



NEUROLOGIA
ASST LODI

13 Marzo 2024

**OLTRE 137.000 PERSONE IN ITALIA
HANNO LA SCLEROSI MULTIPLA**



SCLEROSI MULTIPLA

CHE COS'È: è una malattia cronica che colpisce il sistema nervoso centrale. Rientra tra le patologie autoimmuni: è caratterizzata da una reazione anomala delle difese immunitarie che attaccano alcuni componenti del sistema nervoso centrale scambiandoli per agenti estranei e creando infiammazione

Grazie ai trattamenti e ai progressi della ricerca, le persone con sclerosi multipla possono mantenere una buona qualità di vita con un'aspettativa non distante dai coetanei.

COME SI PRESENTA: può manifestarsi con sintomi anche molto diversi tra loro, che dipendono dall'entità e dalla sede della lesione e che esordiscono in qualche ora o giorno.

I sintomi più frequenti possono essere disturbi di vista da un occhio, difficoltà di deambulazione o debolezza a un arto, riduzione di sensibilità o sensazioni di scosse elettriche, difficoltà nella minzione.

QUALI FORME DI SCLEROSI MULTIPLA

La forma più comune di sclerosi multipla che colpisce circa l'85% delle persone diagnosticate è quella a ricadute-remissioni (SM RR), caratterizzata da episodi acuti di malattia alternati a periodi di completo o parziale benessere.

Negli anni la malattia può evolvere in forma secondariamente progressiva (SM SP), caratterizzata da un accumulo di disabilità.

Nel 15% dei casi la malattia progredisce fin dall'inizio, si parla di forma primariamente progressive (SM PP)

In alcuni casi, grazie alla diagnosi precoce, si possono individuare forme precliniche di malattia:

- Con un solo episodio clinico (CIS)
- Con la sola identificazione radiologica (RIS)

Queste persone non svilupperanno necessariamente la SM.

LA DIAGNOSI: non esiste un singolo esame in grado di confermare da solo la diagnosi. Il neurologo considera l'insieme della storia clinica e di alcuni esami come risonanza magnetica, esami del sangue e del liquido cerebrospinale che permettono anche di escludere altre patologie. Per poter confermare la diagnosi occorre che le lesioni siano diffuse in diverse aree del sistema nervoso centrale e che si siano presentate in tempi differenti.



QUALE APPROCCIO TERAPEUTICO: al momento esistono molte terapie in grado di modificare il decorso di malattia (Disease Modifying Treatment) e rallentarne la progressione. Le terapie si possono assumere in autonomia a casa o con infusioni periodiche in ospedale.

A CHI RIVOLGERSI: in caso di comparsa di sintomi sospetti è opportuno rivolgersi rapidamente al proprio Medico di famiglia che prescriverà una visita oculistica, una risonanza magnetica o indirizzerà direttamente al Neurologo per una valutazione specialistica.